



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO CERVARO

Corso della Repubblica 23, 03044 Cervaro (Fr) Cod.Mecc. FRIC843003

Uffici 0776/367013 fax 0776/366759 ✉ FRIC843003@istruzione.it ✉ PEC FRIC843003@pec.istruzione.it
Cod. Fiscale 90032220601 Cod.I.P.A.UFR501

Ai Genitori

*Ai Docenti della Scuola Primaria
dell'I.C. Cervaro*

Al sito web

Circolare n. 116

OGGETTO: Nuova modalità di valutazione per la Scuola Primaria

Il Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n.41, ha previsto che, da quest'anno scolastico, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della Scuola Primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo, riportato nel Documento di Valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. La recente normativa ha individuato, per la Scuola Primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, Educazione Civica compresa.

Per questo anno scolastico il Collegio dei Docenti ha, quindi, definito per ciascun anno di corso e per ciascuna disciplina, gli obiettivi oggetto di valutazione periodica e finale correlati ai traguardi di sviluppo delle competenze.

Il giudizio darà maggiori informazioni sull'effettivo raggiungimento di obiettivi e competenze in quanto:

- ✓ esprime la valutazione formativa che dà valore al percorso, ai miglioramenti e ai progressi;
- ✓ è ancorato alle indicazioni nazionali perché definisce gli obiettivi di apprendimento ritenuti indispensabili per il raggiungimento dei traguardi di competenza;
- ✓ garantisce trasparenza interna ed esterna alla scuola;
- ✓ favorisce la dimensione verticale del curricolo.

I docenti valuteranno, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi d'apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

1. autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
2. tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività/compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

3. le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
4. la continuità nella manifestazione dell'apprendimento quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I livelli di apprendimento sono stati delineati nel rispetto delle 4 dimensioni e sono così definiti:

AVANZATO	L'alunno svolge compiti e problemi in situazione note e non note in modo continuativo, mostrando sicura padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità e le applica in autonomia nei diversi contesti.
INTERMEDIO	L'alunno svolge compiti e problemi in situazione note in modo continuativo, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. Risolve compiti in situazioni non note con le risorse fornite dal docente, in modo non del tutto continuo e autonomo.
BASE	L'alunno svolge semplici compiti e problemi in situazioni note, utilizzando le risorse fornite dal docente in modo autonomo ma discontinuo. Mostra di possedere conoscenze ed abilità essenziali.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine i compiti in situazioni note se opportunamente guidato dal docente e con risorse fornite appositamente. Mostra di possedere conoscenze parziali e frammentarie dei contenuti.

Nel procedere il Collegio dei Docenti ha deciso di iniziare nel I quadrimestre ad inserire nel documento di valutazione l'indicazione dei livelli per ciascun obiettivo e il giudizio descrittivo per ciascun alunno.

Si precisa che per Religione, attività alternativa alla Religione Cattolica e comportamento si continuerà a seguire le modalità già in essere.

Per quanto riguarda la valutazione degli alunni con disabilità resta la possibilità per la scuola di modificare e/o integrare gli obiettivi di apprendimento identificati e definiti nel PEI, modulando e adattando la descrizione. È possibile integrare il documento di valutazione con una nota che permetta di rappresentare il progresso dell'alunno/a in rapporto alle sue potenzialità senza modificare i livelli.

Per gli alunni DSA, la valutazione degli apprendimenti viene effettuata in base al D.Lgs 62/2017 e della legge 170/2010, non si modificano gli obiettivi di apprendimento previsti per la classe e non si modificano i livelli.

Cordiali saluti

F.to Il Dirigente Scolastico

Prof. Pietro Pascale

(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.lgs. 39/1993)

Si allegano i seguenti documenti:

- O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020
- Linee guida
- La valutazione nella scuola primaria O.M. 4 dicembre 2020